
Ospedale, la denuncia dei clinici

Le criticità nei reparti di medicina dell'azienda ospedaliero-universitaria sono finite sulla scrivania della procura della repubblica. Anche ad essa, infatti, il direttore della clinica medica, Leonardo Sechi, ha inviato il suo esposto recapitato pure alla direzione generale, al rettore dell'università e al tribunale del malato.

Il "profondo disagio" dell'intera struttura è originato, secondo la denuncia del professor Sechi, dall'obbligo di accogliere in degenza i pazienti inviati dal pronto soccorso nel tentativo di smaltire "l'inarrestabile flusso di ingressi". L'attuale contesto operativo, non solo pregiudica gli interessi e la salute dei pazienti, secondo il cattedratico, ma minaccia anche la sicurezza del personale della clinica, esposto a "un rischio di errore professionale non controllabile".

Inoltre, l'obbligo di "farsi carico di un numero di pazienti superiore alla dotazione di letti disponibile per la degenza ordinaria" sta pregiudicando sia l'attività ambulatoriale (consistente, in condizioni normali, in circa 9mila visite all'anno) che la didattica.